

*Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta
Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni
Via Milano, 13 - 25126 Brescia*

***CAPITOLATO SPECIALE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE
ATTIVITA' DELLA PROVINCIA DI BRESCIA IN QUALITA' DI
SOGGETTO AGGREGATORE***

CIG 7593051FE4

Indice

CAPO I – INFORMAZIONI GENERALI

Art. 1 OGGETTO DELLA GARA e INFORMAZIONI GENERALI

Art. 2 SISTEMA DI GARA

Art. 3 COMUNICAZIONI E CONTROLLI

Art. 4 BASE DI GARA

Art. 5 DURATA

Art. 6 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Art. 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CAPO II – ISTRUZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 8 RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE e CONSORZI

Art. 9 DOCUMENTAZIONE DI GARA

Art. 10 VALIDITÀ DELLE OFFERTE E DELLA GRADUATORIA

Art. 11 COMMISSIONE DI GARA

Art. 12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

CAPO III – FASE CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

Art. 13 MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

Art. 14 PERSONALE

Art. 15 RIFIUTO SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Art. 16 BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

Art. 17 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

CAPO IV – CAPITOLATO TECNICO

Art. 18 OGGETTO E MODALITA' DELL'INCARICO

Art. 19 AVVIO DEL SERVIZIO

Art. 20 REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE RISORSE DI RETE

Art. 21 PENALITÀ

CAPO V - DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

Art. 22 TRATTAMENTO DATI

Art. 23 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Art. 24 ESONERO DI RESPONSABILITÀ E TRASFERIMENTO DEI RISCHI

Art. 25 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Art. 26 DIRITTO DI RECESSO

Art. 27 RECESSO ai sensi dell'art. 1, comma 13, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95

Art. 28 RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 62/2013

Art. 29 RIFUSIONE DANNI E PENALITÀ

CAPO VI - CONDIZIONI FINALI

Art. 30 CONTROVERSIE

Art. 31 DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I – INFORMAZIONI GENERALI

Art. 1 OGGETTO DELLA GARA E INFORMAZIONI GENERALI

Con la presente procedura si intende affidare il servizio di supporto alle attività della Provincia di Brescia, in qualità di Soggetto Aggregatore, da svolgersi nelle modalità di cui al Capo IV - Capitolato Tecnico del presente Capitolato speciale.

Ai sensi del GDPR n. 679/2016 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dalla Provincia di Brescia esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Brescia.

Art. 2 SISTEMA DI GARA

La procedura di gara sarà espletata mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, art. 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta **economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

La procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi dell'art. 58 e del D.Lgs 50/2016. In particolare si utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia Sintel, al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it. Per l'uso della piattaforma Sintel sono disponibili e scaricabili al sito sopra indicato (Home >> Help&FAQ>> Guide e manuali) i manuali da consultare. **Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde disponibile sul medesimo sito.**

La procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs 50/2016.

La Provincia di Brescia si avvarrà della facoltà di aggiudicare la procedura anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente a insindacabile giudizio della Provincia di Brescia stessa.

Nel caso di mutate esigenze di servizio, la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione, di reindire, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle offerte presentate sia rispondente alle proprie esigenze, ovvero di procedere ad un'aggiudicazione parziale.

Art. 3 COMUNICAZIONI E CONTROLLI

Nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, tutte le comunicazioni, le richieste di chiarimento e le relative risposte avverranno per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità, disponibile sulla piattaforma Sintel, denominata "*Comunicazioni della procedura*", **entro e non oltre 3 giorni lavorativi** antecedenti la scadenza di presentazione dell'offerta.

L'Ente potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, anche richiedendo,

laddove necessario, l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

Inoltre, qualora a seguito delle verifiche sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, la Provincia di Brescia procederà ad annullare l'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese conseguenti all'inadempimento.

Art. 4 BASE DI GARA

L'importo a base di gara è di € **37.000,00** (IVA esclusa).

Non saranno accettate offerte pari o superiori al limite dell'importo a base di gara, pena l'esclusione dalla gara.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

Art. 5 DURATA

La durata del presente contratto è di 12 mesi salvo che l'attività si esaurisca prima del termine previsto. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Art. 6 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 105 del D. Lgs 50/2016. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs 50/2016, è il Direttore del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni della Provincia di Brescia.

CAPO II – ISTRUZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 8 RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CONSORZI

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e di consorzi (art. 48 del D.Lgs 50/2016).

Ai fini della costituzione della RTI si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 comma 12 e segg. del D.Lgs 50/2016.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) e d) del D.Lgs 50/2016, devono dichiarare in sede di offerta, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.Lgs 50/2016, per quali consorziate concorrono e devono, altresì, dichiarare se intendono eseguire il servizio direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrono ad uno o più operatori consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre, caricando sul portale Sintel la relativa autodichiarazione in formato pdf e firmata digitalmente (redatta preferibilmente utilizzando il Modello "A" disponibile su Sintel).

Nell'offerta tecnica devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti (art. 48, comma 4, del D.Lgs 50/2016), fermo restando che il capogruppo

dovrà assicurare direttamente l'esecuzione del 60% del servizio mentre il restante 40% dovrà essere svolto dai restanti operatori economici, ciascuno per un minimo del 10% del servizio.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici.

Unica referente nei confronti della Provincia di Brescia resterà comunque la capogruppo.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario (art. 48, comma 7, del D.Lgs 50/2016).

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella risultante in sede di offerta, pena quanto stabilito al comma 10 del medesimo articolo art. 48, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

Oltre ai documenti di cui al successivo articolo, in caso di RTI o Consorzio, dovrà essere caricata sul portale Sintel la copia conforme ai sensi di legge dell'atto costitutivo, in formato pdf, ovvero l'autocertificazione completa di tutti gli elementi dell'atto costitutivo, dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte della RTI (con indicazione della capogruppo) o del consorzio.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs 50/2016 occorre allegare, altresì, copia scansionata in formato pdf della delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

Ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs 50/2016, è consentita la presentazione di offerte da parte di consorzi o raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti. In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e dovrà essere presentata, tramite Sintel e in formato pdf, specifica dichiarazione, sottoscritta digitalmente da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di aggiudicazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, dovrà essere prodotta tramite Sintel copia scansionata dell'atto costitutivo, in formato pdf, ovvero l'autocertificazione (in formato pdf e sottoscritta digitalmente) completa di tutti gli elementi dell'atto costitutivo, dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte della RTI (con indicazione della capogruppo) o del consorzio.

Il pagamento delle fatture avverrà unicamente a favore del capogruppo.

Art. 9 DOCUMENTAZIONE DI GARA

Negli appositi campi della busta amministrativa presenti sulla piattaforma Sintel nella sezione "requisiti di gara" il Concorrente dovrà allegare a pena di esclusione i seguenti documenti, in formato pdf e firmati digitalmente:

- 1. *dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Mod. A):*** in carta semplice (redatta preferibilmente utilizzando il **Modello "A" disponibile su Sintel**), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza dei motivi di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2. *dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Mod.B):*** in carta semplice (redatta preferibilmente utilizzando il **Modello "B" disponibile su Sintel**), concernente l'inesistenza dei motivi di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa ai soggetti di cui al terzo comma del medesimo articolo.
- 3. *dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Mod. C):*** in carta semplice (redatta preferibilmente utilizzando il

Modello "C" disponibile su Sintel), concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il modello dovrà essere compilato per tutti i soggetti cessati elencati al precedente **punto 1**;

La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi del comma 3, art. 80 del D.Lgs 50/2016, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente **dovrà dimostrare** di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. A tale proposito si considera il verbale del C.d.A. da cui si evince che il soggetto è cessato dalla carica e l'esperimento di un'azione giudiziaria nei confronti dello stesso soggetto.

- 4. eventuale procura: in originale o copia scannerizzata, firmata digitalmente, nell'eventualità** che l'offerta economica e/o la documentazione presentata sia sottoscritta da un Procuratore.
- 5. documentazione da presentare nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016:**
 - deve essere compilato l'allegato modello "A" per dichiarare per quali consorziate concorrono, deve essere allegata anche dichiarazione in cui viene indicato se intendono eseguire il servizio direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrono ad uno o più operatori consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il Consorzio concorre;
 - deve essere presentata copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi dell'atto costitutivo, dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio.
 - il consorziato o i consorziati indicato/i nel modello "A" come esecutori devono possedere i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e, quindi, devono essere presentate le dichiarazioni previste ai punti 1, 2 e 3.
- 6. documentazione da presentare nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti:**
 - copia scansionata dell'atto di costituzione del raggruppamento e eventuale copia scansionata della delibera relativa ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs 50/2016; in alternativa dichiarazione di impegno a costituire il raggruppamento;
 - ciascun operatore economico raggruppando/raggruppato indicato nel modello "A" come esecutore deve possedere i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e, quindi, deve presentare le dichiarazioni previste ai punti 1, 2 e 3.
- 7. patto di integrità, disponibile su Sintel, firmato digitalmente dal concorrente. In caso di consorzio o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto, a pena di esclusione, deve essere sottoscritto** da ciascun operatore economico consorziando/consorziato o raggruppando/raggruppato
- 8. PassOE: documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC che permette la verifica del possesso dei requisiti dell'operatore economico tramite AVCPASS, ai sensi dell'articolo 2** della deliberazione attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora "ANAC") n. 157 del 17 febbraio 2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il PASSOE è documento indispensabile per lo svolgimento delle procedure di gara, ma non essenziale. Pertanto, ai sensi della citata deliberazione ANAC n. 157/2016, la mancata iscrizione dell'operatore economico al sistema e la conseguente mancata presentazione del documento, o la sua mancata presentazione pur a fonte dell'iscrizione dell'operatore economico al sistema, o la sua mancata sottoscrizione, comportano l'obbligo di regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, senza applicazione della sanzione;

- 1. documento in cui attesta di aver svolto negli ultimi tre anni antecedenti alla data di invio della richiesta di offerta "RDO" almeno un'esperienza di supporto nella progettazione di gare aggregate per pubbliche amministrazioni;**
- 2. dichiarazione sostitutiva in cui attesta di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, un fatturato specifico per servizi di consulenza strategico-organizzativa in ambito procurement sia privato che pubblico, non inferiore a Euro 30.000,00 Iva esclusa;**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, di cui al presente articolo, obbligano il concorrente a sottostare a quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il concorrente dovrà inoltre fornire, a pena di esclusione, la dichiarazione di integrale accettazione delle presenti condizioni di contratto, mediante l'apposito menu a tendina predisposto sulla piattaforma Sintel.

Art. 10 VALIDITÀ DELLE OFFERTE E DELLA GRADUATORIA

Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per presentare l'offerta.

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla concorrente che segue nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Oltre tali termini (180 giorni) tale possibilità dovrà essere concordata tra le parti.

Art. 11 COMMISSIONE DI GARA

La Commissione di Gara sarà costituita ai sensi dell'art.15 comma 2 del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Brescia.

Art. 12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La gara verrà aggiudicata secondo quanto previsto all'**art. 2** del capitolato speciale.

Nella valutazione dell'offerta si considereranno la qualità dell'offerta tecnica e la convenienza dell'offerta economica; la valutazione complessiva sarà data dalla somma dei punteggi ottenuti dalle due offerte.

L'esame delle offerte è demandato alla Commissione che utilizzerà i seguenti criteri:

- offerta tecnica: massimo 70 punti
- offerta economica: massimo 30 punti

per un punteggio massimo totale di 100 punti.

Le ditte partecipanti dovranno presentare un **progetto tecnico** che descriva in dettaglio la soluzione proposta per lo svolgimento del servizio, nel rispetto di quanto indicato al Capo IV del Capitolato speciale consentendo alla Provincia di Brescia una completa e chiara comprensione dei servizi offerti e la loro organizzazione, oltre che tutte le condizioni di fornitura.

Nel progetto, a pena di esclusione, **non dovrà comparire alcun elemento economico**. Gli elementi economici dovranno essere riportati solo nella "Busta economica".

(A) OFFERTA TECNICA - max 70 punti

Criteri di aggiudicazione

Viene richiesta l'elaborazione di una proposta tecnica progettuale, massimo 20 pagine, esclusi gli allegati relativi ai curricula proposti.

I criteri tecnici sono:

Il punteggio tecnico (massimo 70 punti) verrà assegnato secondo i criteri qui di seguito elencati e riferiti alle attività dettagliate all'**art. 1**:

criterio	descrizione	punteggio
Possibilità di riutilizzo e valore aggiunto derivante da esperienze analoghe nella progettazione di procedure di gara aggregate	Si richiede una descrizione delle principali esperienze specifiche maturate in materia di progettazione di gare aggregate di appalto di beni e servizi, con particolare riferimento alla definizione delle strategie e della documentazione di gara	25
Organizzazione di progetto e team di lavoro	Si richiede una descrizione del complessivo modello di gestione del progetto per l'erogazione delle attività previste e della composizione qualitativa e quantitativa del gruppo di lavoro	20
Possibilità di riutilizzo e valore aggiunto derivante da esperienze analoghe nella ottimizzazione degli acquisti, anche attraverso strumenti di eProcurement	Si richiede una descrizione delle esperienze e competenze di ottimizzazione degli acquisti attraverso lo sviluppo di gare telematiche e l'utilizzo di strumenti telematici per la progettazione e gestione degli acquisti	15
Metodologie, strumenti, per l'analisi del mercato e la raccolta ed aggregazione dei fabbisogni	Si richiede una descrizione di esperienze, metodologie, strumenti, proposti per la realizzazione dell'analisi del mercato e la gestione della raccolta fabbisogni	10

Di seguito i **criteri motivazionali** per la valutazione dei suddetti criteri tecnici qualitativi:

<i>Applicabilità ed aderenza al contesto</i>	Valutazione del numero e qualità delle esperienze e competenze maturate nella progettazione di gare pubbliche aggregate, anche attraverso strumenti telematici, e delle conseguenti potenzialità di utilizzo operativo per le esigenze specifiche della CUC nella procedura di gara e in prospettiva
<i>Innovatività</i>	Valutazione del livello di innovatività della proposta complessiva, con riferimento all'approccio metodologico, alle procedure operative, agli strumenti, anche telematici, che saranno utilizzati nelle fasi di progettazione e sviluppo dell'appalto
<i>Qualità</i>	Valutazione della complessiva qualità ed efficacia del modello organizzativo proposto per lo svolgimento delle attività e la gestione delle relazioni con i diversi soggetti coinvolti, nonché delle competenze professionali ed esperienza dei componenti del gruppo di lavoro

Viene prevista una soglia di sbarramento tecnico pari a 40 punti.

L'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli criteri verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

- Ottimo (100%)
- Più che adeguato (80%)
- Adeguato (60%)
- Parzialmente adeguato (40%)
- Non adeguato (0%)

Il punteggio verrà attribuito, per ogni singolo criterio o sub criterio mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore.

Parte economica; 30 punti

La formula utilizzata per l'attribuzione del punteggio economico è:

1) Lineare semplice

$S_{off}/S_{max} * 30$

S_{off}= sconto offerto

S_{max}= sconto massimo

CAPO III – FASE CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

Art. 13 MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

L'affidataria dovrà comunicare tempestivamente, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, i nuovi dati relativi a eventuali cambiamenti di ragione sociale o alla trasformazione, fusione o incorporazione di società.

Art. 14 PERSONALE

L'affidataria dovrà applicare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico non inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla categoria e relativi alla zona in cui si svolgono i lavori.

L'affidataria è sempre responsabile delle operazioni eseguite dai suoi dipendenti e dei danni occorsi al personale o a terzi durante l'esecuzione del contratto per causa imputabile al personale adibito allo svolgimento del servizio.

L'affidataria, prima dell'avvio del contratto, si impegna a comunicare per iscritto i nominativi delle persone che potranno essere impiegate nel servizio.

Il personale sarà tenuto a rispettare il codice di comportamento di cui all'art. 28 delle presenti condizioni di contratto.

La Provincia si riserva la facoltà di chiedere l'avvicendamento o la sostituzione di quella persona incaricata allo svolgimento del servizio che si ritenesse non idonea allo svolgimento della mansione, per giustificati motivi da comunicarsi in via riservata al Legale Rappresentante dell'aggiudicataria.

In considerazione della natura del servizio in oggetto e delle modalità di svolgimento del contratto, non sussistono rischi da interferenze ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore, pertanto non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

La Provincia mette comunque a disposizione degli offerenti il documento "Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta: art. 7, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 19.09.1994 n. 626". Il documento può essere richiesto utilizzando l'apposita funzione "*Comunicazioni della procedura*" prevista dal portale Sintel. Il documento verrà comunque consegnato all'affidataria.

Art. 15 RIFIUTO SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il rifiuto alla sottoscrizione del contratto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, facendo sorgere il diritto in capo alla Provincia di affidare l'appalto alla concorrente che segue in graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della prima aggiudicataria le maggiori spese sostenute, con diritto di rivalsa della Provincia sulla cauzione prestata. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la prima aggiudicataria da eventuali responsabilità civili.

Art. 16 BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Provincia non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'affidataria fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. L'affidataria terrà indenne la Provincia da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Art. 17 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il compenso indicato nell'offerta rimarrà fisso ed invariabile.

CAPO IV – CAPITOLATO TECNICO

Art. 18 OGGETTO E MODALITÀ DELL'INCARICO

La Provincia, in qualità di soggetto aggregatore, svolge diverse procedure di gara, anche aggregate, in favore degli enti del proprio territorio e limitrofi.

In tale ambito, la Provincia ha in programma di progettare e gestire una procedura di gara aggregata, rivolta a tutti gli Enti Locali appartenenti alla Regione Lombardia, avente per oggetto l'acquisizione di forniture e/o servizi rientranti nelle categorie merceologiche di cui al D.P.C.M. 24/12/2015. La gara sarà svolta sulla piattaforma regionale Sintel.

Ambiti di attività

I servizi richiesti fanno riferimento alle attività di supporto in:

1. raccolta ed analisi dei fabbisogni e delle esigenze del territorio;
2. analisi del mercato della fornitura;
3. progettazione della documentazione di gara, con specifico riferimento alla predisposizione del capitolato d'appalto, dei requisiti di partecipazione, dei criteri di aggiudicazione, delle basi d'asta ed eventuali altri criteri tecnici da inserire;
4. supporto tecnico al RUP ed alla commissione di gara.

Team di progetto

Il team di progetto dovrà essere formato da personale con esperienza comprovata e pluriennale su consulenza strategica e sulla ottimizzazione e gestione di processi di acquisto, in ambito pubblico e privato.

Le prestazioni potranno essere svolte parte in sede e parte in remoto, in funzione del piano di lavoro concordato con il committente.

Le giornate/uomo complessivamente stimate almeno 70, lungo tutta la durata dell'incarico.

Art. 19 AVVIO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede lo svolgimento delle attività di cui al precedente Art. 18 e dovrà essere avviato entro 5 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del contratto.

In considerazione della natura del servizio in oggetto e delle modalità di svolgimento del contratto, non sussistono rischi da interferenze ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Provincia, pertanto non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Art. 20 REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE RISORSE DI RETE

Al fine di garantire l'assistenza e verificare il corretto utilizzo delle attrezzature, gli amministratori di sistema, individuati dal Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni, potranno in ogni momento accedere alle risorse del computer assegnato ai tecnici. A tale proposito questi ultimi dovranno assicurare l'accesso alle postazioni e non sono autorizzati ad impostare password sul BIOS.

La Provincia effettua il costante monitoraggio dell'utilizzo dei servizi da parte del personale dell'affidataria, al fine di garantire la sicurezza e l'efficienza della rete, trasmettendo in caso di anomalie e/o su richiesta del Supervisore dell'Impresa la rendicontazione relativa all'uso dei servizi.

Sono vietati in particolare:

- a) L'utilizzo delle attrezzature e dei servizi per fini diversi da quelli previsti dall'oggetto del servizio, ivi compresi i fini strettamente personali.

- b) Violazione di segreti d'ufficio, brevetti o diritti d'autore, o norme e leggi similari, inclusa l'installazione o la distribuzione di copie pirata di software prodotto e protetto dalle leggi sulle licenze, di cui la Provincia non possiede regolare licenza in corso di validità.
- c) Copia non autorizzata di materiale protetto da Copyright, compresa la digitalizzazione e distribuzione di musica e/o fotografie tratte da riviste, libri o altre fonti.
- d) La diffusione di software, informazioni tecniche, software e tecnologia di criptazione, in violazione della normativa italiana ed internazionale.
- e) Introduzione di programmi "maligni-dolosi" nella rete o sui server (ad es. virus, worms, troiani, ecc.).
- f) La rivelazione a terzi della password del proprio account onde consentirne l'utilizzo.
- g) L'utilizzo delle attrezzature della Provincia per ottenere o trasmettere materiale che viola i diritti fondamentali della persona.
- h) Fare offerte fraudolente di prodotti, articoli o servizi utilizzando un qualunque account della Provincia.
- i) Fare breccia nella sicurezza della rete o distruggere le connessioni. E' vietato in particolare l'accesso alla rete con l'account di altre persone che non hanno dato l'autorizzazione compreso l'accesso a dati memorizzati su server, sempre che queste azioni non rientrino nelle mansioni del servizio. In particolare la "distruzione" include lo sniffing della rete, intasare il traffico di rete (inondando di ping o trasmettendo pacchetti), rifiutare i servizi e gli script automatici e creare informazioni di routing per scopi illeciti.
- j) Monitorare le porte e la sicurezza, se non preventivamente notificato e autorizzato dal Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni. Effettuare qualunque forma di monitoraggio di rete che possa intercettare dati destinati ad altri utenti, sempre che questa attività non rientri nelle normali mansioni lavorative. Raggiungere l'autenticazione dell'utente o la sicurezza di qualunque client, rete o account.
- k) Usare programmi, script o comandi, o inviare messaggi di qualunque tipo con l'intento di interferire o disabilitare l'utilizzo di una sessione di lavoro, utilizzando qualunque modo locale o tramite Internet/Intranet/Extranet.

Art. 21 PENALITÀ

Ai sensi dell'art. 112-bis del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni parziale, imperfetta o mancata esecuzione del servizio nei termini e modi indicati dal presente capitolato, che non sia imputabile alla Provincia di Brescia ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, potrà essere applicata una penale pari **all'uno per mille** dell'importo netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga tale limite, la Provincia di Brescia potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Le penali verranno comminate mediante nota di addebito sulle fatture nelle quali è assunto il provvedimento di applicazione della penalità, previa contestazione scritta.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'aggiudicataria dalla Provincia di Brescia per iscritto. La ditta potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni alla Provincia di Brescia nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Provincia, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'aggiudicataria le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

CAPO V – DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

Art. 22 TRATTAMENTO DATI

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dall'articolo 29 del D. L.gs 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, l'aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del Trattamento è il Dirigente del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni.

A seguito della designazione, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Art. 23 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il compenso spettante all'affidataria verrà erogato in n. 4 rate dietro emissione di regolare fattura come segue:

- 20% alla sottoscrizione del contratto
- 30% al termine della fase di raccolta fabbisogni ed analisi di mercato
- 30% al termine della fase di progettazione della gara
- 20% al termine della fase di valutazione delle offerte tecniche

La fatturazione dovrà decorrere dall'effettivo avvio a regime del servizio.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.4.2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, dal 31 marzo 2015 la Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

Inoltre dal 30.6.2015 la Provincia effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente:

Codice Univoco Ufficio	UF9503
------------------------	--------

Si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:

- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- nel campo “altre informazioni” riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione.

Si precisa, che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B “Regole Tecniche” al citato D.M. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C “Linee Guida” , del medesimo decreto , riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si invita a consultare il sito www.fatturepa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Si informa inoltre che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito: www.certificazionecrediti.mef.gov.it .La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidataria della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza” i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Provincia di Brescia e alla prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

Art. 24 ESONERO DI RESPONSABILITÀ E TRASFERIMENTO DEI RISCHI

L'affidataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Ditta stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Provincia di Brescia;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

Durante l'esecuzione del contratto l'affidataria è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato del proprio personale e di quello di terzi di cui eventualmente si avvalga nell'esecuzione delle attività in

oggetto, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire le condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto.

E' fatto obbligo all'affidataria di mantenere la Provincia di Brescia sollevata e indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa Provincia, da terzi danneggiati.

L'affidataria sarà comunque tenuta a risarcire la Provincia di Brescia dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalle presenti condizioni di contratto, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Provincia di Brescia.

Art. 25 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Salva la risoluzione per inadempimento (art. 1453 del C.C.), la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., a tutto danno e rischio dell'affidataria, nei seguenti casi:

1. sospensione del servizio di manutenzione, senza giustificato motivo, per oltre 5 giorni consecutivi;
2. non intenda sottostare alle penalità poste all'art. 18 delle presenti condizioni di contratto;
3. nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto;
4. gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale della Provincia di Brescia (3 volte).

Come disposto dall'art. 3 c. 8, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'affidataria, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi dell'art. 3 c. 9 bis, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Provincia di Brescia procede all'applicazione delle penalità previste, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Art. 26 DIRITTO DI RECESSO

La Provincia di Brescia ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare all'affidataria, nei casi in cui ricorra una giusta causa o per reiterati inadempimenti dell'affidataria, anche se non gravi.

La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro l'affidataria un ricorso ai sensi della vigente legge in materia fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che imponga lo scioglimento, la liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'affidataria;
- b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Provincia di Brescia.

In caso di recesso della Provincia di Brescia, l'affidataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura

risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

La Provincia di Brescia potrà recedere dal Contratto, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo e, in particolare, per cause derivanti dai contenuti dei decreti attuativi della legge 56/2014, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 stesso, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'affidataria per iscritto, purché tenga indenne l'affidataria delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, l'affidataria contraente sarà tenuta a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei servizi oggetto del Contratto.

Art. 27 RECESSO ai sensi dell'art. 1, comma 13, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione Consip SpA, stipulata ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire - e l'appaltatore non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal contratto per riportarlo nel limite di cui all'art.26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 28 RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 62/2013

Gli obblighi di condotta previsti dal regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, sono estesi, per quanto compatibili ai sensi dell'art. 2 del regolamento medesimo, ai collaboratori dell'affidataria che, a qualsiasi titolo, verranno incaricati della fornitura del servizio in oggetto.

L'affidataria si impegna a prendere visione del regolamento disponibile al seguente link: <http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e a diffonderne la conoscenza tra i collaboratori incaricati del servizio.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal regolamento da parte di tali collaboratori, la Provincia procederà alla risoluzione del presente contratto ai sensi della normativa citata

Art. 29 RIFUSIONE DANNI E PENALITÀ

Il pagamento delle penali e la rifusione degli ulteriori danni subiti avverrà mediante trattenuta, in via prioritaria, sui crediti dell'affidataria.

CAPO VI – CONDIZIONI FINALI

Art. 30 CONTROVERSIE

La definizione delle controversie tra la Provincia di Brescia e l'affidataria che dovessero insorgere in relazione al rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è soggetta all'autorità giudiziaria senza alcuna possibilità di deferire la decisione a un collegio arbitrale. Il foro competente è il Foro di Brescia.

Art. 31 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato, e a completamento delle disposizioni in esso contenute, si applicano le norme del Codice Civile e ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in

materia, con particolare riferimento alle norme del D.L. 50/2016 oltre al vigente Regolamento dei contratti della Provincia di Brescia.